

COMUNE DI SANTO STEFANO ROERO

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI SUL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2017

**Il Revisore dei Conti
Dott. Dutto Mauro**

**RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI
DEL COMUNE DI SANTO STEFANO ROERO
SUL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2017**

PARTE I[^]

Esercizio delle funzioni di revisore

1. IL REVISORE DEI CONTI DEL COMUNE

Il Revisore dei Conti del Comune, nominato per il triennio 01.01.2018 – 31.12.2020,

- in conformità a quanto dispone l'art. 239, comma 1, lett. d, gli artt 151, commi 5,6,e 7 e dal 227 al 233 del T.U.E.L n. 267 del 18.08.2000;

- sulla base della relazione della Giunta Comunale di cui al provvedimento n.19 del 09/04/2018 che approva la proposta di deliberazione consigliare al rendiconto 2017 e tenuto conto dello Statuto del Comune e del vigente Regolamento di contabilità;

- visto lo schema di Rendiconto 2017, composto da conto del bilancio, conto del patrimonio e conto economico, presenta la seguente relazione sul Rendiconto della gestione dell'esercizio 2017.

2. ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI REVISIONE ECONOMICA FINANZIARIA

Il Revisore ha verificato le risultanze della gestione contabile e finanziaria in conformità a quanto previsto dai precitati articoli del nuovo Testo Unico degli enti locali.

Nell'esercizio delle proprie funzioni si è attenuto a quanto stabilito:

- dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità del Comune, approvati con deliberazioni del Consiglio Comunale rispettivamente n.8 del 22/04/2004, per quanto attiene allo Statuto (ultima versione aggiornata), e n.38 del 28/12/2001 in ordine al Regolamento di contabilità;

- dalle disposizioni di legge vigenti in materia.

In particolare, è stato verificato quanto segue:

- la regolarità delle contabilizzazioni delle operazioni della gestione sia in ordine alle procedure amministrative sia in ordine al rispetto delle norme e delle leggi vigenti in materia;

- il rispetto degli obblighi fiscali, contributivi e delle varie certificazioni e dichiarazioni relative al bilancio preventivo e Rendiconto consuntivo, ai modelli 770, al modello Unico, alla dichiarazione Irap ed alla dichiarazione Iva, al conto del personale, ecc;

- il permanere degli equilibri del bilancio verificati con deliberazione Consiliare n. 17 del 31/07/2017;

- il riaccertamento dei residui ponendo particolare attenzione ai residui attivi eliminati per inesigibilità ed insussistenze ed a quelli passivi per insussistenze e prescrizioni;
- il carico degli indebitamenti a mezzo mutui e prestiti e la sussistenza o meno di debiti fuori bilancio;
- il rispetto delle norme sul "Patto di stabilità interno".

Il Revisore, premesso quanto sopra attesta:

- di aver provveduto alla verifica del rendiconto con le risultanze della gestione alla quale lo stesso si riferisce;
- di aver provveduto a controllare la coerenza interna degli atti relativi al Rendiconto;
- di aver effettuato le valutazioni di rito in base alle quali vengono espresse proposte che hanno per fine di far conseguire al Comune, ove possibile, una migliore efficacia, produttività ed economicità delle risorse.

Per la certificazione del conto consuntivo 2017 si è seguito il seguente piano di lavoro:

- verifica dell'esatto riporto sul conto consuntivo 2016 dei residui e del fondo di cassa al 31.12.2015;
- verifica della corrispondenza del conto alle risultanze della gestione dei residui e della competenza:
- confronto fra gli obiettivi perseguiti e i risultati raggiunti;
- controllo dei residui attivi eliminati;
- esposizione delle risultanze del conto economico 2017;
- considerazioni sui risultati differenziali, sulla situazione amministrativa, sull'avanzo di amministrazione e sulla situazione economica;
- verifica dell'aggiornamento degli inventari dei beni e della formazione del patrimonio comunale nonché del risultato economico dell'esercizio, sulla base del modello di cui al D.P.R. 194/1996 e dei criteri di cui agli artt. 229 e 230 del T.u.e.l. 267/2000;
- verifica dell'insussistenza di debiti fuori bilancio;
- verifica del rispetto delle norme sul "Patto di stabilità interno".

Per quanto sopra, il Revisore dei Conti, nel riassumere sinteticamente l'attività svolta, da atto dei risultati emersi dalla stessa con la presente relazione.

PARTE II

Verifica della corrispondenza del rendiconto Alle risultanze della gestione

1. IL BILANCIO ANNUALE

Il bilancio annuale di previsione dell'esercizio 2017 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 31/03/2017 divenuta esecutiva ai sensi di legge.

1.1 Variazioni

Nel corso dell'esercizio sono state adottate n.3 deliberazioni di variazioni al bilancio predetto, le quali sono state disposte nel rispetto degli equilibri economico-finanziari ai sensi di legge:

La verifica degli equilibri del bilancio e ricognizione dello stato di attuazione dei programmi è stata effettuata, ai sensi dell'art. 193 del T.u.e.l., con deliberazione Consiliare n.17 del 31/07/2017.

Non risultano debiti fuori bilancio in sede di chiusura dell'esercizio 2017.

La deliberazione di assestamento finale è stata assunta con provvedimento del Consiglio Comunale con atto n.16 del 31/07/2017.

2. IL CONTO DEL TESORIERE

Il conto è stato reso dal Tesoriere Comunale, Cassa di Risparmio di Bra, Gruppo BPER, Filiale di Bra nei termini di legge ed è stato completato dall'ufficio in tutte le parti di competenza della civica amministrazione, pervenendo, attraverso al situazione finanziaria, amministrativa e di cassa alle risultanze che qui di seguito vengono specificate

2.1 Risultanze complessive del conto del Tesoriere

	In	Conto	Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 01.01.2017			-----
+ Riscossioni	466.607,82	1.995.553,08	2.462.160,90
- Pagamenti	725.955,78	1.434.881,56	2.160.837,34
Fondo cassa al 31.12.2017			301.323,56

In merito alle risultanze del conto predetto si è osservato quanto segue:

A) Fondo di cassa al 31 dicembre 2017: € 301.323,56;

Corrisponde alla consistenza di cassa finale risultando dal fondo di cassa al 31.12.2016 più tutte le riscossioni meno tutti i pagamenti 2017, sia in c/ residui sia in c/ competenza;

B) Riscossioni:

Le riscossioni, sia in conto competenza sia in conto residui, sono corrispondenti agli importi registrati nella contabilità comunale;

C) Pagamenti:

I pagamenti, sia in conto competenza sia in conto residui, sono corrispondenti agli importi registrati nella contabilità comunale.

2.2 verifica del conto e della documentazione

Dall'esame del conto consuntivo 2017, dai documenti finanziari ed amministrativi, a corredo, dalla documentazione di supporto e dalla situazione patrimoniale si è rilevato:

- che gli ordini di riscossione corrispondono alle quietenze emesse dal tesoriere;
- che i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente quietanziati.

Completate le suindicate verifiche, il Revisore dà atto della corrispondenza del Conto del Tesoriere con le risultanze della contabilità dell'Ente e della regolarità della documentazione prodotta a corredo, come anche attestato dal responsabile dei servizi finanziari.

3. LA GESTIONE DEI RESIDUI

Dalla verifica delle risultanze del Rendiconto e della contabilità dell'Ente riferita all'esercizio 2017 si è accertata la corrispondenza dei dati relativi alla gestione dei residui attivi e passivi, iscritti nel conto, con quelli registrati nella contabilità.

La verifica dell'esatto riporto dei residui attivi e passivi e del fondo di cassa 2016 sul rendiconto 2017 ha dato esito positivo.

Peraltro, si invita a continuare a monitorare la velocità di realizzazione e di smaltimento dei residui ai sensi dell'art. 30, commi 8,9 e 10 della legge 5 agosto 1978, n. 468, nel testo sostituito dall'art. 10 della legge 23 agosto 1988, n. 362 e della deliberazione della Corte dei Conti n. 58 del 23.11.1990. Tali verifiche ed i relativi

Equilibri devono essere ora anche in sintonia con le norme del c.d. "Patto di stabilità interno", che è stato rispettato per l'anno 2017.

La revisione dei residui attivi e passivi degli anni 2017 e antecedenti, risultanti in attivi € 3.168.856,13 e passivi € 3.223.272,28 ha portato all'eliminazione di partite riconosciute insussistenti per € 595.777,02, si sono altresì verificati minori accertamenti a residui attivi per € 349.895,29.

Vengono di seguito evidenziate le movimentazioni dei residui

GESTIONE RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui iniziali	Riscossioni	Da Riportare	Accertamenti	Maggiori residui
Corrente Tit. 1, 2, 3	509.017,82	59.094,80	425.665,99	484.760,79	-24.257,03
C/Capitale Tit. 4, 6	2.893.030,06	405.671,66	2.349.175,56	2.754.847,22	-138.182,84
Partite di giro Tit. 9	26.437,34	1.841,36	14.272,18	16.113,55	-10.323,80
TOTALE	3.428.485,22	466.607,82	2.789.113,73	3.255.721,56	-172.763,67

GESTIONE RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui iniziali	Pagamenti	Da Riportare	Impegni	Minori residui
Corrente Tit. 1	560.702,31	336.099,30	182.880,71	518.980,01	-41.722,30
C/Capitale Tit. 2	2.184.722,84	346.882,13	1.824.167,42	2.171.049,55	-13.673,29
Rimb. Prestiti Tit. 3	381.118,30	39.708,44	341.409,86	381.118,30	
Partite di giro Tit. 7	132.003,62	3.265,91	122.506,10	125.772,01	-6.231,61
TOTALE	3.258.547,07	725.955,78	2.470.964,09	3.196.919,87	-61.627,20

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE RESIDUI

Maggiori residui attivi (+)	-
Minori residui attivi (-)	-172.763,67
Minori residui passivi (+)	-61.627,20
Saldo gestione residui	-111.136,47

INSUSSISTENZE ED ECONOMIE

Gestione corrente	17.465,27
Gestione in conto capitale	-124.509,55
Gestione partite di giro	-4.092,19
Verifica saldo gestioni residui	-111.136,47

4. LA GESTIONE DELLA COMPETENZA

4.1 Entrata

Il totale generale accertato assomma a € 5.544.151,61, comprensivo di residui per € 3.168.856,13 e di competenza per € 2.375.295,48.

4.2 Spesa

Il totale generale impegnato assomma a € 5.407.751,24, comprensivo di residui per € 3.223.272,28 e di competenza per € 2.184.478,96.

Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate correnti (tributarie, contributi e trasferimenti correnti, extratributarie) è la condizione indispensabile per garantire il pareggio della gestione ordinaria. Le spese di funzionamento (spese correnti, rimborso di prestiti) vengono infatti finanziate da questo genere di entrate.

Questo accade sia nel caso in cui l'entrata sia accertata e riscossa nel medesimo esercizio, come in esercizi successivi. La circostanza che la riscossione avvenga l'anno dopo influisce solo sulla disponibilità di cassa, ma non nell'equilibrio del bilancio.

Nelle spese c/ capitale (contributi in c/ capitale, accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione iniziale per attivare l'investimento.

Ad un basso tasso di accertamento di queste entrate corrisponderà pertanto un basso stato di impegno delle spese di investimento riportate nei programmi. Il grado di riscossione delle entrate in c/capitale è generalmente basso perché condizionato dal lungo periodo di ultimazione delle opere pubbliche.

5. LA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

Il quadro economico-finanziario risulta infine completo attraverso la lettura del conto generale del patrimonio il quale è stato aggiornato e riclassificato, come già detto, ai sensi del D.P.R.31.12.1996 n. 194.

Al medesimo viene allegato il Conto economico della gestione 2017 ai sensi di legge.

6 CONCLUSIONI E RISULTATI DIFFERENZIALI

6.1 Situazione amministrativa

La situazione amministrativa appare soddisfacente, infatti, effettuate le differenze fra entrate e uscite più il fondo iniziale di cassa, si ottiene un avanzo di amministrazione par a € 246.907,41 così evidenziato:

Fondo iniziale di cassa 01.01.2017	----
Entrate (accertamenti in conto competenza e in conto residui)	5.631.017,03
Impegni (in conto competenza e in conto residui)	5.384.109,62
Avanzo di amministrazione	246.907,41
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	

Avanzo di amministrazione	246.907,41
Di cui:	
- quota accantonata Fondo crediti di dubbia esigibilità	
- quota accantonata ad altri fondi	
Avanzo di amministrazione disponibile	

In conclusione sulla base dei documenti del rendiconto 2017, dei contenuti delle risultanze finanziarie ed economico-patrimoniali della gestione analizzate nella relazione dell'amministrazione comunale e nella propria presente relazione,

“Esprime un giudizio positivo e favorevole sulla gestione dell'esercizio 2017”

Santo Stefano Roero, il 27 aprile 2018

Il Revisore dei Conti

Dott. Dutto Mauro



COMUNE DI SANTO STEFANO ROERO

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI SUL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2018

**Il Revisore dei Conti
Dott. Dutto Mauro**

**RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI
DEL COMUNE DI SANTO STEFANO ROERO
SUL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2018**

PARTE I[^]

Esercizio delle funzioni di revisore

1. IL REVISORE DEI CONTI DEL COMUNE

Il Revisore dei Conti del Comune, nominato per il triennio 01.01.2018 – 31.12.2020,

- in conformità a quanto dispone l'art. 239, comma 1, lett. d, gli artt 151, commi 5,6,e 7 e dal 227 al 233 del T.U.E.L n. 267 del 18.08.2000;

- sulla base della relazione della Giunta Comunale di cui al provvedimento n .21 del 05/04/2019 che approva la proposta di deliberazione consigliare al rendiconto 2018 e tenuto conto dello Statuto del Comune e del vigente Regolamento di contabilità;

- visto lo schema di Rendiconto 2018, composto da conto del bilancio, conto del patrimonio e conto economico, presenta la seguente relazione sul Rendiconto della gestione dell'esercizio 2018.

2. ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI REVISIONE ECONOMICA FINANZIARIA

Il Revisore ha verificato le risultanze della gestione contabile e finanziaria in conformità a quanto previsto dai precitati articoli del nuovo Testo Unico degli enti locali.

Nell'esercizio delle proprie funzioni si è attenuto a quanto stabilito:

- dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità del Comune, approvati con deliberazioni del Consiglio Comunale rispettivamente n.8 del 22/04/2004, per quanto attiene allo Statuto (ultima versione aggiornata), e n.38 del 28/12/2001 in ordine al Regolamento di contabilità;

- dalle disposizioni di legge vigenti in materia.

In particolare, è stato verificato quanto segue:

- la regolarità delle contabilizzazioni delle operazioni della gestione sia in ordine alle procedure amministrative sia in ordine al rispetto delle norme e delle leggi vigenti in materia;

- il rispetto degli obblighi fiscali, contributivi e delle varie certificazioni e dichiarazioni relative al bilancio preventivo e Rendiconto consuntivo, ai modelli 770, al modello Unico, alla dichiarazione Irap ed alla dichiarazione Iva, al conto del personale, ecc;

- il permanere degli equilibri del bilancio verificati con deliberazione Consiliare n.19 del 27/07/2018;

- il riaccertamento dei residui ponendo particolare attenzione ai residui attivi eliminati per inesigibilità ed insussistenze ed a quelli passivi per insussistenze e prescrizioni;

- il carico degli indebitamenti a mezzo mutui e prestiti e la sussistenza o meno di debiti fuori bilancio;

- il rispetto delle norme sul "Patto di stabilità interno".

Il Revisore, premesso quanto sopra attesta:

- di aver provveduto alla verifica del rendiconto con le risultanze della gestione alla quale lo stesso si riferisce;
- di aver provveduto a controllare la coerenza interna degli atti relativi al Rendiconto;
- di aver effettuato le valutazioni di rito in base alle quali vengono espresse proposte che hanno per fine di far conseguire al Comune, ove possibile, una migliore efficacia, produttività ed economicità delle risorse.

Per la certificazione del conto consuntivo 2018 si è seguito il seguente piano di lavoro:

- verifica dell'esatto riporto sul conto consuntivo 2017 dei residui e del fondo di cassa al 31.12.2016;
- verifica della corrispondenza del conto alle risultanze della gestione dei residui e della competenza;
- confronto fra gli obiettivi perseguiti e i risultati raggiunti;
- controllo dei residui attivi eliminati;
- esposizione delle risultanze del conto economico 2018;
- considerazioni sui risultati differenziali, sulla situazione amministrativa, sull'avanzo di amministrazione e sulla situazione economica;
- verifica dell'aggiornamento degli inventari dei beni e della formazione del patrimonio comunale nonché del risultato economico dell'esercizio, sulla base del modello di cui al D.P.R. 194/1996 e dei criteri di cui agli artt. 229 e 230 del T.u.e.l. 267/2000;
- verifica dell'insussistenza di debiti fuori bilancio;
- verifica del rispetto delle norme sul "Patto di stabilità interno".

Per quanto sopra, il Revisore dei Conti, nel riassumere sinteticamente l'attività svolta, dà atto dei risultati emersi dalla stessa con la presente relazione.

PARTE II^A

Verifica della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione

1. IL BILANCIO ANNUALE

Il bilancio annuale di previsione dell'esercizio 2018 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.11 del 23/02/2018 divenuta esecutiva ai sensi di legge.

1.1 Variazioni

Nel corso dell'esercizio sono state adottate n.3 deliberazioni di variazioni al bilancio predetto, le quali sono state disposte nel rispetto degli equilibri economico-finanziari ai sensi di legge:

La verifica degli equilibri del bilancio e ricognizione dello stato di attuazione dei programmi è stata effettuata, ai sensi dell'art. 193 del T.u.e.l., con deliberazione Consigliare n. 19 del 27/07/2018.

Non risultano debiti fuori bilancio in sede di chiusura dell'esercizio 2018.

La deliberazione di assestamento finale è stata assunta con provvedimento del Consiglio Comunale con atto n.18 del 27/07/2018.

2. IL CONTO DEL TESORIERE

Il conto è stato reso dal Tesoriere Comunale, Cassa di Risparmio di Bra, Gruppo BPER, Filiale di Bra nei termini di legge ed è stato completato dall'ufficio in tutte le parti di competenza della civica amministrazione, pervenendo, attraverso al situazione finanziaria, amministrativa e di cassa alle risultanze che qui di seguito vengono specificate

2.1 Risultanze complessive del conto del Tesoriere

	In Residui	Conto Competenza	Totale
Fondo di cassa al 01.01.2018			---
+ Riscossioni	366.459,27	1.504.391,23	1.870.850,50
- Pagamenti	532.478,19	1.338.372,31	1.870.850,50
Fondo cassa al 31.12.2018			---

In merito alle risultanze del conto predetto si è osservato quanto segue:

A) Fondo di cassa al 31 dicembre 2018: € 0,00 (zero);

Corrisponde alla consistenza di cassa finale risultando dal fondo di cassa al 31.12.2017 più tutte le riscossioni meno tutti i pagamenti 2018, sia in c/ residui sia in c/ competenza;

B) Riscossioni:

Le riscossioni, sia in conto competenza sia in conto residui, sono corrispondenti agli importi registrati nella contabilità comunale;

C) Pagamenti:

I pagamenti, sia in conto competenza sia in conto residui, sono corrispondenti agli importi registrati nella contabilità comunale.

2.2 verifica del conto e della documentazione

Dall'esame del conto consuntivo 2018, dai documenti finanziari ed amministrativi, a corredo, dalla documentazione di supporto e dalla situazione patrimoniale si è rilevato:

- che gli ordini di riscossione corrispondono alle quietenze emesse dal tesoriere;
- che i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente quietanziati.

Completate le suindicate verifiche, il Revisore dà atto della corrispondenza del Conto del Tesoriere con le risultanze della contabilità dell'Ente e della regolarità della documentazione prodotta a corredo, come anche attestato dal responsabile dei servizi finanziari.

3. LA GESTIONE DEI RESIDUI

Dalla verifica delle risultanze del Rendiconto e della contabilità dell'Ente riferita all'esercizio 2018 si è accertata la corrispondenza dei dati relativi alla gestione dei residui attivi e passivi, iscritti nel conto, con quelli registrati nella contabilità.

La verifica dell'esatto riporto dei residui attivi e passivi e del fondo di cassa 2017 sul rendiconto 2018 ha dato esito positivo.

Peraltro, si invita a continuare a monitorare la velocità di realizzazione e di smaltimento dei residui ai sensi dell'art. 30, commi 8,9 e 10 della legge 5 agosto 1978, n. 468, nel testo sostituito dall'art. 10 della legge 23 agosto 1988, n. 362 e della deliberazione della Corte dei Conti n. 58 del 23.11.1990. Tali verifiche ed i relativi equilibri devono essere ora anche in sintonia con le norme del c.d. "Patto di stabilità interno", che è stato rispettato per l'anno 2018.

La revisione dei residui attivi e passivi degli anni 2018 e antecedenti, risultanti in attivi € 3.543.036,67 e passivi € 3.301.983,91 ha portato all'eliminazione di partite riconosciute insussistenti per € 802.639,12, si sono altresì verificati minori accertamenti a residui attivi per € 544.627,10.

Vengono di seguito evidenziate le movimentazioni dei residui

GESTIONE RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui iniziali	Riscossioni	Da Riportare	Accertamenti	Maggiori residui
Corrente Tit. 1, 2, 3	625.783,38	103.334,50	150.055,00	759.500,11	372.393,88
C/Capitale Tit. 4, 6	2.520.790,27	262.530,72	2.088.945,45	1.059.264,54	163.314,10
Antic. Tesoreria Tit. 7	---	---	---	816.304,31	---
Serv. per conto terzi Tit. 9	22.648,56	594,05	22.054,51	151.303,98	---
TOTALE	3.169.222,21	366.459,27	2.261.054,96	2.786.372,94	541.707,98

GESTIONE RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui iniziali	Pagamenti	Da Riportare	Impegni	Minori residui
Corrente Tit. 1	537.864,06	166.312,02	255.507,41	421.819,43	116.044,63
C/Capitale Tit. 2	2.037.082,61	303.900,75	1.155.161,71	1.459.062,46	578.020,15
Rimb. Prestiti Tit. 4	9.646,02	7.502,62	2.143,40	9.646,02	---
Chiusura anticip Tesorier	419.742,74	39.708,44	301.701,42	341.409,86	78.332,88
Spese serv c/ terzi Tit. 7	216.139,88	15.054,36	180.240,98	195.295,34	20.844,54
TOTALE	3.220.475,31	532.478,19	1.894.754,82	2.427.233,11	793.242,20

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE RESIDUI

Maggiori residui attivi (+)	+ 653,76
Minori residui attivi (-)	- 542.361,74
Minori residui passivi (+)	+ 793.242,20
Saldo gestione residui	+ 251.534,62

INSUSSISTENZE ED ECONOMIE

Gestione corrente	- 256.349,25
Gestione in conto capitale	+ 487.038,93
Gestione partite di giro	+ 20.844,54
Verifica saldo gestioni residui	+ 251.534,22

4. LA GESTIONE DELLA COMPETENZA

4.1 Entrata

Il totale generale accertato assomma a € 3.543.036,76, comprensivo di residui per € 2.261.054,96 e di competenza per € 1.281.981,71.

4.2 Spesa

Il totale generale impegnato assomma a € 3.301.983,91, comprensivo di residui per € 1.894.754,92 e di competenza per € 1.407.228,99.

Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate correnti (tributarie, contributi e trasferimenti correnti, extratributarie) è la condizione indispensabile per garantire il pareggio della gestione ordinaria. Le spese di funzionamento (spese correnti, rimborso di prestiti) vengono infatti finanziate da questo genere di entrate.

Questo accade sia nel caso in cui l'entrata sia accertata e riscossa nel medesimo esercizio, come in esercizi successivi. La circostanza che la riscossione avvenga l'anno dopo influisce solo sulla disponibilità di cassa, ma non nell'equilibrio del bilancio.

Nelle spese c/ capitale (contributi in c/ capitale, accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione iniziale per attivare l'investimento..

Ad un basso tasso di accertamento di queste entrate corrisponderà pertanto un basso stato di impegno delle spese di investimento riportate nei programmi. Il grado di riscossione delle entrate in c/capitale è generalmente basso perché condizionato dal lungo periodo di ultimazione delle opere pubbliche.

5. LA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

Il quadro economico-finanziario risulta infine completo attraverso la lettura del conto generale del patrimonio il quale è stato aggiornato e riclassificato, come già detto, ai sensi del D.P.R.31.12.1996 n. 194.

Al medesimo viene allegato il Conto economico della gestione 2018 ai sensi di legge.

6 CONCLUSIONI E RISULTATI DIFFERENZIALI

6.1 Situazione amministrativa

La situazione amministrativa appare soddisfacente, infatti, effettuate le differenze fra entrate e uscite più il fondo iniziale di cassa, si ottiene un avanzo di amministrazione par a € 83.160,53 così evidenziato:

Fondo iniziale di cassa 01.01.2018	---
Entrate (accertamenti in conto competenza e in conto residui)	3.543.036,76
Impegni (in conto competenza e in conto residui)	3.301.983,91
Avanzo di amministrazione	241.052,23

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	
Avanzo di amministrazione	241.052,76
Di cui:	
- quota accantonata Fondo crediti di dubbia esigibilità	31.599,05
- quota accantonata ad altri fondi	3.601,40
- quota accantonata derivante da trasferimenti	157.892,23
Avanzo di amministrazione disponibile	47.960,08

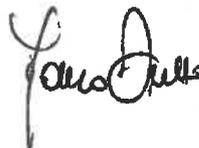
In conclusione sulla base dei documenti del rendiconto 2018, dei contenuti delle risultanze finanziarie ed economico-patrimoniali della gestione analizzate nella relazione dell'amministrazione comunale e nella propria presente relazione,

"Esprime un giudizio positivo e favorevole sulla gestione dell'esercizio 2018"

Cuneo, il 23 aprile 2019

Il Revisore dei Conti

Dott. Dutto Mauro



COMUNE DI SANTO STEFANO ROERO

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI SUL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2019

Il Revisore dei Conti

Dott. Dutto Mauro

PARTE I^A

Esercizio delle funzioni di revisore

1. IL REVISORE DEI CONTI DEL COMUNE

Il Revisore dei Conti del Comune, nominato per il triennio 01.01.2018 – 31.12.2020,

- in conformità a quanto dispone l'art. 239, comma 1, lett. d, gli artt 151, commi 5,6,e 7 e dal 227 al 233 del T.U.E.L n. 267 del 18.08.2000;
- sulla base della relazione della Giunta Comunale di cui al provvedimento n. 19 del 05/06/2020 che approva la proposta di deliberazione consigliare al rendiconto 2019 e tenuto conto dello Statuto del Comune e del vigente Regolamento di contabilità;
- visto lo schema di Rendiconto 2019, composto da conto del bilancio, stato patrimoniale semplificato, presenta la seguente relazione sul Rendiconto della gestione dell'esercizio 2019.

2. ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI REVISIONE ECONOMICA FINANZIARIA

Il Revisore ha verificato le risultanze della gestione contabile e finanziaria in conformità a quanto previsto dai precitati articoli del nuovo Testo Unico degli enti locali.

Nell'esercizio delle proprie funzioni si è attenuto a quanto stabilito:

- dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità del Comune, approvati con deliberazioni del Consiglio Comunale rispettivamente n.8 del 22/04/2004, per quanto attiene allo Statuto (ultima versione aggiornata), e n.38 del 28/12/2001 in ordine al Regolamento di contabilità;
- dalle disposizioni di legge vigenti in materia.

In particolare, è stato verificato quanto segue:

- la regolarità delle contabilizzazioni delle operazioni della gestione sia in ordine alle procedure amministrative sia in ordine al rispetto delle norme e delle leggi vigenti in materia;
- il rispetto degli obblighi fiscali, contributivi e delle varie certificazioni e dichiarazioni relative al bilancio preventivo e Rendiconto consuntivo, ai modelli 770, al modello Unico, alla dichiarazione Irap ed alla dichiarazione Iva, al conto del personale, ecc;
- il permanere degli equilibri del bilancio verificati con deliberazione Consiliare n. 32 del 31/07/2019;
- il riaccertamento dei residui ponendo particolare attenzione ai residui attivi eliminati per inesigibilità ed insussistenze ed a quelli passivi per insussistenze e prescrizioni;
- il carico degli indebitamenti a mezzo mutui e prestiti e la sussistenza o meno di debiti fuori bilancio;

Il Revisore, premesso quanto sopra attesta:

- di aver provveduto alla verifica del rendiconto con le risultanze della gestione alla quale lo stesso si riferisce;
- di aver provveduto a controllare la coerenza interna degli atti relativi al Rendiconto;
- di aver effettuato le valutazioni di rito in base alle quali vengono espresse proposte che hanno per fine di far conseguire al Comune, ove possibile, una migliore efficacia, produttività ed economicità delle risorse.

Per la certificazione del conto consuntivo 2019 si è seguito il seguente piano di lavoro:

- verifica dell'esatto riporto sul conto consuntivo 2019 dei residui e del fondo di cassa al 31.12.2018;
- verifica della corrispondenza del conto alle risultanze della gestione dei residui e della competenza;
- confronto fra gli obiettivi perseguiti e i risultati raggiunti;

- controllo dei residui attivi eliminati;
- considerazioni sui risultati differenziali, sulla situazione amministrativa, sull'avanzo di amministrazione e sulla situazione economica;
- verifica dell'aggiornamento degli inventari dei beni e della formazione del patrimonio comunale nonché del risultato economico dell'esercizio, sulla base del modello di cui al D.P.R. 194/1996 e dei criteri di cui agli artt. 229 e 230 del T.u.e.l. 267/2000;
- verifica dell'insussistenza di debiti fuori bilancio;

Per quanto sopra, il Revisore dei Conti, nel riassumere sinteticamente l'attività svolta, da atto dei risultati emersi dalla stessa con la presente relazione.

PARTE II^A

Verifica della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione

1. IL BILANCIO ANNUALE

Il bilancio annuale di previsione dell'esercizio 2019 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.15 del 27/03/2019 divenuta esecutiva ai sensi di legge.

1.1 Variazioni

Nel corso dell'esercizio sono state adottate le seguenti variazioni al bilancio:

Variazioni di competenza della Giunta Comunale:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	35	10/05/2019	Variazione Residui e di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011
GC	62	25/11/2019	2 ^A VARIAZIONE DI BILANCIO 2019/2020/2021
GC	39	23/12/2019	Variazione residui e cassa bonifica Sentenza Corte dei Conti 120/2019
GC	18	05/06/2020	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	31	31/07/2019	1 ^A VARIAZIONE AL BILANCIO 2019/2020/2021

Sono state adottate con determina dirigenziale alcune variazioni di bilancio ai sensi art.175 comma 5-quater e precisamente le seguenti:

Org.	Numero	Data	Oggetto
SF	15	31/12/2019	Compensazione medesimo macroaggregato e medesima categoria esercizio 2019

La verifica dei equilibri del bilancio e ricognizione dello stato di attuazione dei programmi è stata effettuata, ai sensi dell'art. 193 del T.u.e.l., con deliberazione Consigliere n.32 del 31/07/2019.

Non risultano debiti fuori bilancio in sede di chiusura dell'esercizio 2019.

2. IL CONTO DEL TESORIERE

Il conto è stato reso dal Tesoriere Comunale, Cassa di Risparmio di Bra, Gruppo BPER, Filiale di Bra nei termini di legge ed è stato completato dall'ufficio in tutte le parti di competenza della civica amministrazione, pervenendo, attraverso alla situazione finanziaria, amministrativa e di cassa alle risultanze che qui di seguito vengono specificate

2.1 Risultanze complessive del conto del Tesoriere

	In Residui	Conto Competenza	Totale
Fondo di cassa al 01.01.2019			---
+ Riscossioni	458.109,48	2.094.867,38	2.552.976,86
- Pagamenti	813.470,89	1.739.505,97	2.552.976,86
Fondo cassa al 31.12.2019			---

In merito alle risultanze del conto predetto si è osservato quanto segue:

A) Fondo di cassa al 31 dicembre 2019: € 0,00 (zero);

Corrisponde alla consistenza di cassa finale risultando dal fondo di cassa al 31.12.2018 più tutte le riscossioni meno tutti i pagamenti 2019, sia in c/ residui sia in c/ competenza;

B) Riscossioni:

Le riscossioni, sia in conto competenza sia in conto residui, sono corrispondenti agli importi registrati nella contabilità comunale;

C) Pagamenti:

I pagamenti, sia in conto competenza sia in conto residui, sono corrispondenti agli importi registrati nella contabilità comunale.

2.2 verifica del conto e della documentazione

Dall'esame del conto consuntivo 2019, dai documenti finanziari ed amministrativi, a corredo, dalla documentazione di supporto e dalla situazione patrimoniale si è rilevato:

- che gli ordini di riscossione corrispondono alle quietenze emesse dal tesoriere;
- che i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente quietanziati.

Completate le suindicate verifiche, il Revisore dà atto della corrispondenza del Conto del Tesoriere con le risultanze della contabilità dell'Ente e della regolarità della documentazione prodotta a corredo, come anche attestato dal responsabile dei servizi finanziari.

3. LA GESTIONE DEI RESIDUI

Dalla verifica delle risultanze del Rendiconto e della contabilità dell'Ente riferita all'esercizio 2019 si è accertata la corrispondenza dei dati relativi alla gestione dei residui attivi e passivi, iscritti nel conto, con quelli registrati nella contabilità.

La verifica dell'esatto riporto dei residui attivi e passivi e del fondo di cassa 2018 sul rendiconto 2019 ha dato esito positivo.

Peraltro, si invita a continuare a monitorare la velocità di realizzazione e di smaltimento dei residui ai sensi dell'art. 30, commi 8,9 e 10 della legge 5 agosto 1978, n. 468, nel testo sostituito dall'art. 10 della legge 23 agosto 1988, n. 362 e della deliberazione della Corte dei Conti n. 58 del 23.11.1990.

Vengono di seguito evidenziate le movimentazioni dei residui

GESTIONE RESIDUI ATTIVI

Entrata	Residui all' 01/01	Maggiori Entrate	Accertamenti Residui	Incassi	Minori Entrate	Residui al 31/12
Titolo 1	148.368,54	0,00	148.368,54	15.737,69	118.053,40	14.577,45
Titolo 2	145.355,00	0,00	145.355,00	2.000,00	143.355,00	0,00
Titolo 3	25.083,38	239,48	25.322,86	4.048,68	6.488,30	14.785,88
Titolo 4	2.711.423,57	0,00	2.711.423,57	211.776,91	597.003,89	1.902.642,77
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	328.669,88	0,00	328.669,88	224.546,20	72.652,54	31.471,14
Titolo 7	29.301,09	0,00	29.301,09	0,00	29.301,09	0,00
Titolo 9	26.099,47	0,00	26.099,47	0,00	26.099,47	0,00
Totale	3.414.300,93	239,48	3.414.540,41	458.109,48	992.953,69	1.963.477,24

GESTIONE RESIDUI PASSIVI

Spesa	Residui all' 01/01	Pagamenti	Economie	Residui al 31/12
Titolo 1	610.749,37	269.086,96	128.356,44	213.305,97
Titolo 2	2.115.285,00	491.446,11	529.206,65	1.094.632,24
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	2.143,40	0,00	2.143,40	0,00
Titolo 5	333.103,30	31.401,88	301.701,42	0,00
Titolo 7	302.635,91	21.536,24	21.544,03	259.555,64
Totale	3.363.916,98	813.471,19	982.951,94	1.567.493,85

4. LA GESTIONE DELLA COMPETENZA

4.1 Entrata

Il totale generale accertato assomma a € 2.241.040,27 e risulta incassato per euro 2.094.867,38

4.2 Spesa

Il totale generale impegnato assomma a € 2.312.770,94 e risulta pagato per euro 1.739.505,67.

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2019
Accertamenti di competenza	+	2.241.040,27
Impegni di competenza	-	2.312.770,94
SALDO		-71.730,67
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	0,00
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	55.888,00
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		-127.618,67

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	-127.618,67
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	25.600,00
Quota disavanzo ripianata	-	0,00
SALDO		-102.018,67

Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate correnti (tributarie, contributi e trasferimenti correnti, extratributarie) è la condizione indispensabile per garantire il pareggio della gestione ordinaria. Le spese di funzionamento (spese correnti, rimborso di prestiti) vengono infatti finanziate da questo genere di entrate.

Questo accade sia nel caso in cui l'entrata sia accertata e riscossa nel medesimo esercizio, come in esercizi successivi. La circostanza che la riscossione avvenga l'anno dopo influisce solo sulla disponibilità di cassa, ma non nell'equilibrio del bilancio.

Nelle spese c/ capitale (contributi in c/ capitale, accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione iniziale per attivare l'investimento.

Ad un basso tasso di accertamento di queste entrate corrisponderà pertanto un basso stato di impegno delle spese di investimento riportate nei programmi. Il grado di riscossione delle entrate in c/capitale è generalmente basso perché condizionato dal lungo periodo di ultimazione delle opere pubbliche.

5. LA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

Il quadro economico-finanziario risulta infine completo attraverso la lettura del conto generale del patrimonio il quale è stato aggiornato e riclassificato, come già detto, ai sensi del D.P.R.31.12.1996 n. 194.

Al medesimo viene allegato lo stato patrimoniale semplificato ai sensi di legge.

6 CONCLUSIONI E RISULTATI DIFFERENZIALI

6.1 Situazione amministrativa

Il risultato di amministrazione attesta un disavanzo di € -919.696,87 così evidenziato:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				0,00
Riscossione	(+)	458.109,48	2.094.867,38	2.552.976,86
Pagamenti	(-)	813.471,19	1.739.505,67	2.552.976,86
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.963.477,24	146.172,89	2.109.650,13
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.567.493,85	573.265,27	2.140.759,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			55.888,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			-86.996,99
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019				

Risultato di amministrazione	-86.996,99
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 (4)	36.524,88
Accantonamento residui perenti al 31/12/ (solo per regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	628.399,16
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	6.087,95
Totale parte accantonata (B)	671.011,99
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	161.687,89
Totale parte vincolata (C)	161.687,89
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E = A-B-C-D)	-919.696,87
Se E è negativo, l'importo è iscritto nelle spese del bil. di prev. come disavanzo da ripianare	

In conclusione sulla base dei documenti del rendiconto 2019, dei contenuti delle risultanze finanziarie ed economico-patrimoniali della gestione analizzate nella relazione dell'amministrazione comunale e nella propria presente relazione,

“Esprime un giudizio positivo e favorevole sulla gestione dell'esercizio 2019”

Cuneo, li 25/06/2020

Il Revisore dei Conti
Dott. Dutto Mauro

